

ESEMPIO

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DI «SPREAD DENARO-LETTERA»

8.1A

Quando si ha uno *spread* denaro-lettera, al prezzo più basso indicato il *dealer* si impegna ad acquistare titoli mentre al prezzo più alto indicato egli si impegna a vendere.

Si considerino i seguenti tre *dealer* tra loro in concorrenza che propongono i seguenti prezzi denaro-lettera per il titolo Alfa:

Dealer A	102,10	102,30
Dealer B	102,15	102,40
Dealer C	102,05	102,35.

Un investitore intenzionato ad acquistare il titolo Alfa negozierà con il *dealer* A in quanto per il suo acquisto pagherà 102,30 che è il prezzo più basso tra quelli proposti dai tre *dealer* e ai quali essi sono disposti a vendere il titolo Alfa; un investitore intenzionato, invece, a vendere il titolo Alfa negozierà con il *dealer* B in quanto incasserà 102,15 che è il prezzo più alto tra quelli proposti dai tre *dealer* e ai quali essi sono disposti ad acquistare il titolo Alfa.

Qualora il *dealer* A non disponesse più di titoli Alfa (o non volesse più continuare ad essere venditore di titoli Alfa) potrà modificare (ampliandolo) lo *spread* denaro-lettera proposto (102,10-102,30) alzando a 102,40 o oltre il prezzo al quale è disposto a vendere (e quindi in tal modo renderà quella del *dealer* C la migliore proposta fatta agli investitori): così facendo il suo *spread* denaro-lettera risulterà ampliato passando da 0,20 a 0,30 (o oltre).

Qualora il *dealer* B non volesse più continuare ad acquistare titoli Alfa modificherà (ampliandolo) lo *spread* denaro-lettera proposto (102,15-102,40) abbassando a 102,05 o oltre il prezzo al quale è disposto ad acquistare (e quindi in tal modo renderà quella del *dealer* A la migliore proposta fatta agli investitori): così facendo il suo *spread* denaro-lettera risulterà ampliato passando da 0,25 a 0,35 (o oltre).